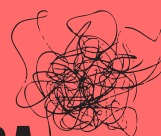


**IL CICLISTA
NON ESISTE.
NE ESISTONO TANTI,
CON MOTIVAZIONI,
STILI E UTILIZZI
DIVERSI.**



BIKE PERSONAS

by Sottosopra agenzia di comunicazione bike friendly



SOTTOSOPRA

agenzia di comunicazione bike friendly 

LO SPORTIVO

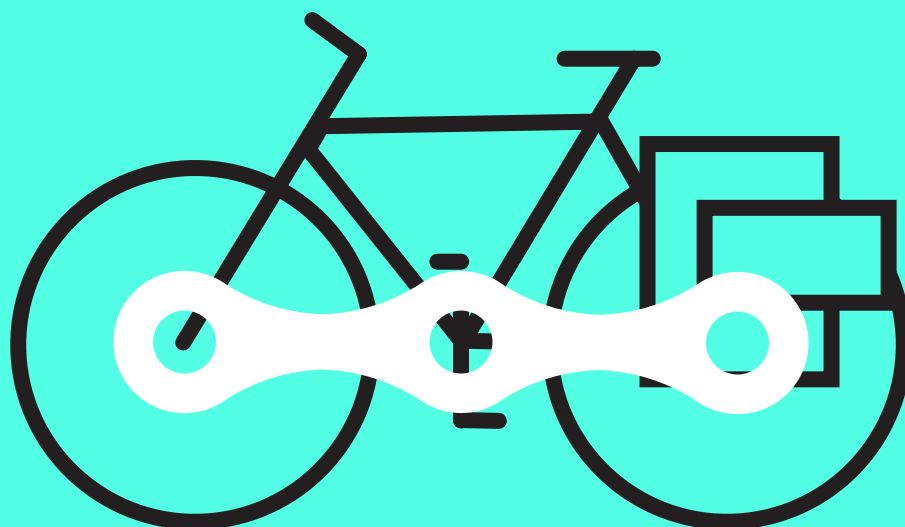


In carbonio o da corsa, per lui pedalare significa allenarsi. La bici è un sfida, non un hobby. Non teme caldo o freddo e la ciclabile gli va stretta: è troppo lenta.

Esce in gruppo ma ama anche la pedalata solitaria. Alza sempre il tiro: il piano non è abbastanza, lui ambisce al dislivello.

Pochi accessori, massima tecnologia. Torna a casa solo quando muscoli e gambe bruciano. Lo Stelvio? Lo ha percorso almeno tre volte.

IL CICLOTURISTA



La bici è la sua passione più grande: con lei viaggia per il mondo.

Il viaggio perfetto?

Lento e silenzioso, ma sempre in luoghi diversi.

Accetta qualsiasi sfida

Ama il contatto con le persone
Racconta le sue mille avventure sui social.

Il cicloturista estremo attraversa interi continenti, solo con la sua tenda e la sua bici robusta.

Il cicloturista più soft dorme nei B&B, si fa portare i bagagli e fa le soste in relax sulla spiaggia.

Mentre pedala pensa al tragitto che farà e alle sue innumerevoli destinazioni.

L'ESPLORATORE

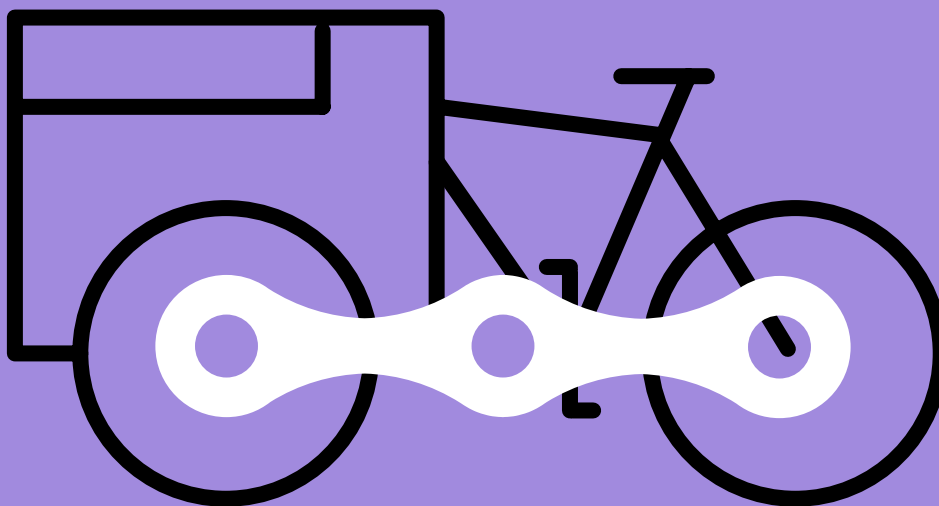


Salite, discese, scatti e salti: lui e la bici sono un tutt'uno. È un ciclista allenato, motivato e professionale che condivide le sue prestazioni con la community attraverso bike app.

A lui l'asfalto va stretto: ama scoprire luoghi nascosti e incontaminati. Non rinuncia a fango e polvere: più il tragitto è ruvido, più lui è felice.

Ogni volta che vede una valle o un fuoristrada non resiste e ci si fionda. Ama l'avventura, non ha paura di niente, vuole sempre esplorare.

IL CARGO

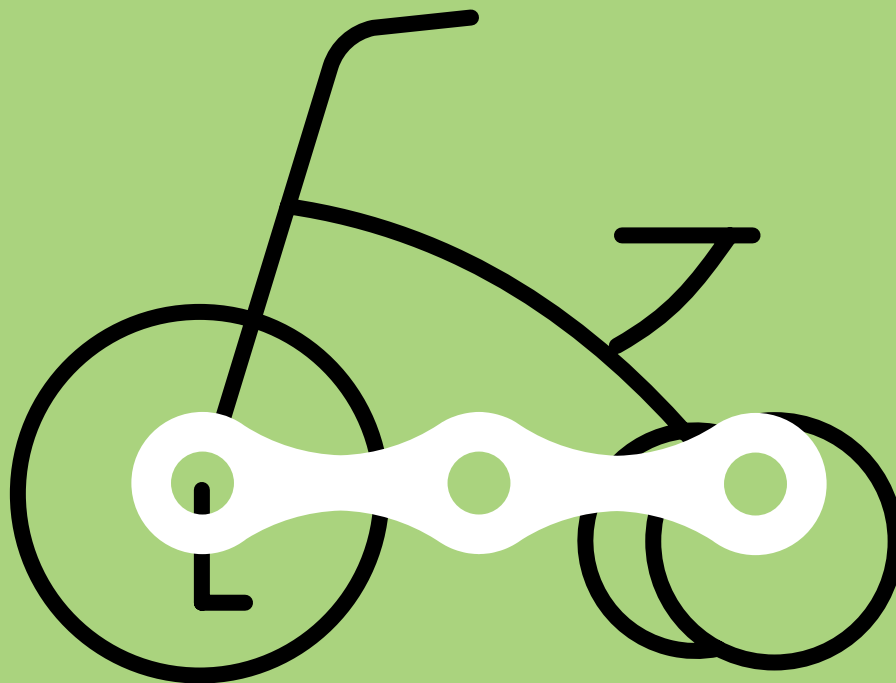


Per il ciclista cargo la bici non è solo un mezzo per girare e spostarsi, ma per trasportare oggetti e persone.

Ha viaggiato in Nord Europa e lì ha conosciuto questo stile di vita green e sostenibile.
Ha sempre almeno un'altra bici.

La bici è il suo mezzo alternativo all'auto per la città.

IL BAMBINO

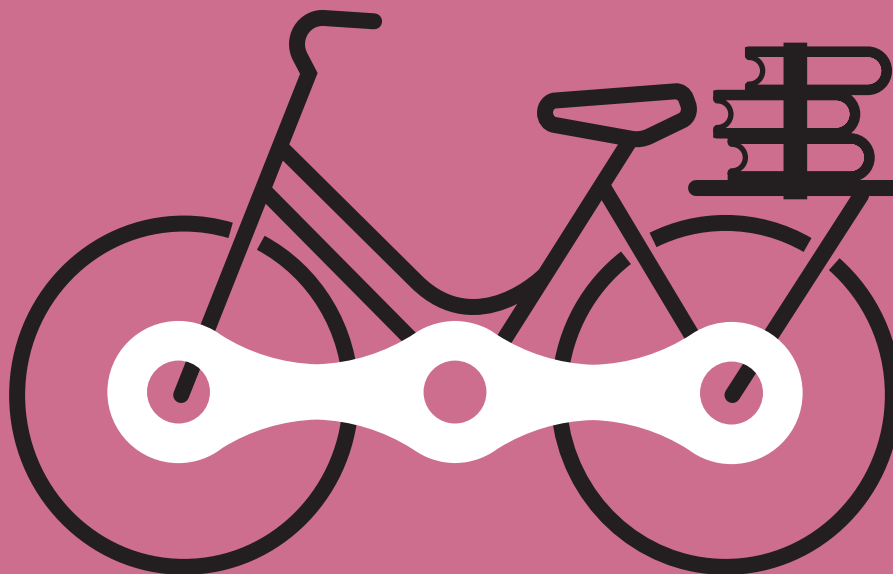


Percorre tratti brevi e cittadini. Inizia al parco, poi dal marciapiede, poi si impossessa della strada. I più temerari, vanno in gita fuori porta.

Pedala dopo aver imparato l'educazione ciclabile dai genitori. Con loro spesso si muove in carovana.

È esuberante e impavido. Più attratto - per ora- dal pallone che dai pedali.

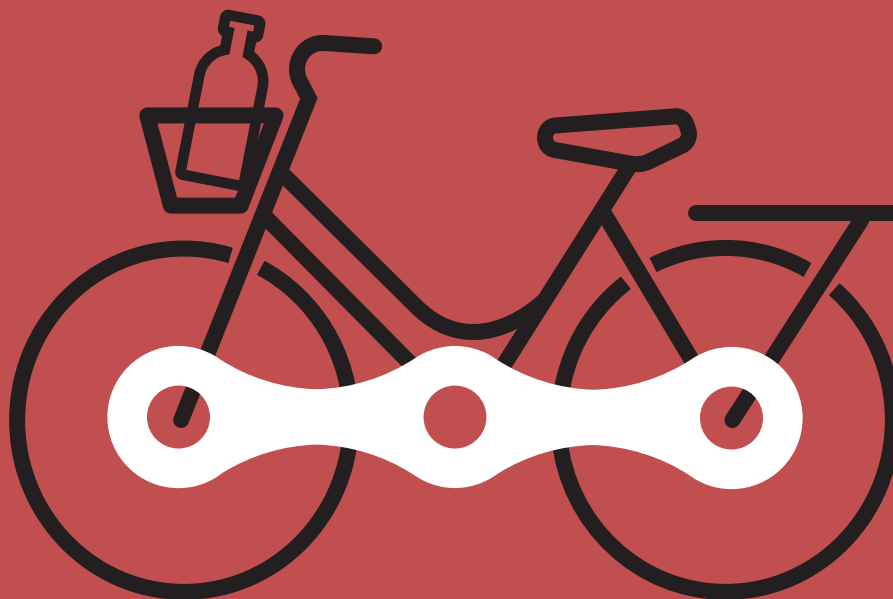
L'UNIVERSITARIO



18>25

Sfreccia di giorno e di sera, spesso proviene da altre città, parla almeno due lingue è Spotify e YouTube dipendente

IL CICLISTA DELLA DOMENICA



Pedala con il top prendisole, preferisce escursioni sicure in pista ciclabile, si muove con la famiglia e non conosce fondello salvaculo, ama la bella stagione e le escursioni culturali o enogastronomiche.

LA PROFESSIONISTA



35>50

Si tiene in forma e non perde occasione per fare movimento, ama il fitness e la moda ed è un'inguaribile esteta, bici e accessori sono abbinati, pedala anche con tacco 12.

L'ADDICTED



35>50

Non teme pioggia e vento, è super accessorato con luci a led, casco sportivo, zainetto tattico, macina km che registra su app, scivola nel traffico e frema sulle ciclabili affollate, lavora nei servizi o nella tecnologia

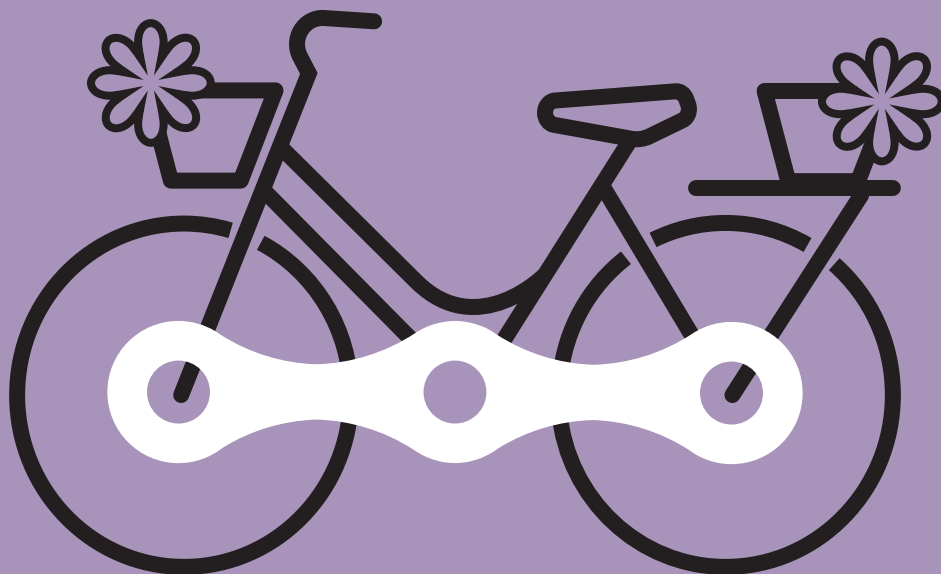
LA MAMMA



30>40

Accompagna il figlio all'asilo, risparmia tempo prezioso e poi si muove agilmente per sbrigare altre faccende, è ecologista convinta, sceglie prodotti naturali e si fa il dado vegetale in casa.

LA GIOVANE DONNA



25>34

Fa la spesa uscendo dal lavoro, ha due cestini e il sellino comodo, è attiva e responsabile, le piace essere autonoma e organizzata, è single ma ama la vita sociale, Instagram prima di tutto.

LA SCIURA



50 > 65

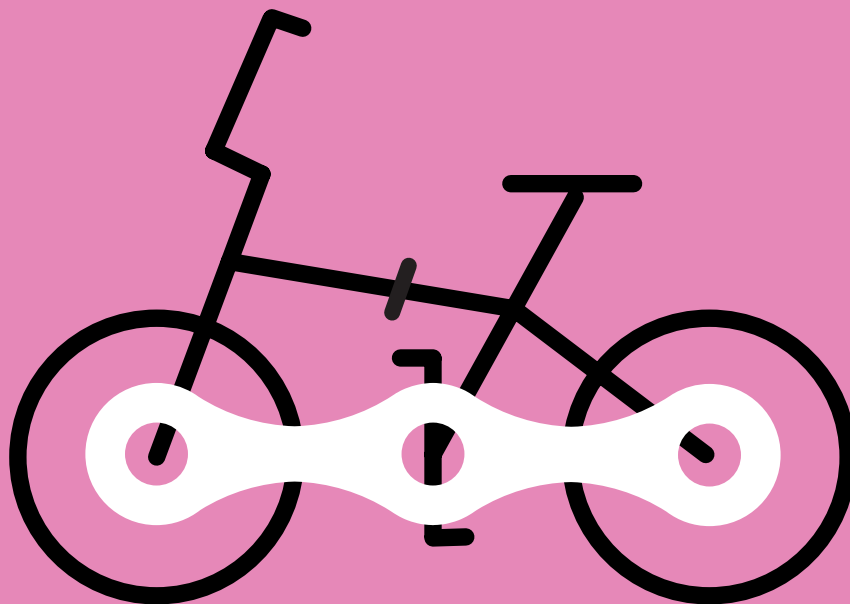
Va al lavoro in bici quando c'è il sole, predilige il marciapiede, ha figli grandi, è un po' sovrappeso e pedalare giustifica uno sgarro in più, percorre distanze brevi senza correre mai troppo, è abitudinaria e non metterà mai il casco

IL FIGHETTO MILANESE



Con lo zaino arrotolato, la bici griffata sempre perfetta, pretende le piste ciclabili, è scattante e irascibile, registra tutte le prestazioni su app e usa Strava anche per andare in Duomo

IL PENDOLARE

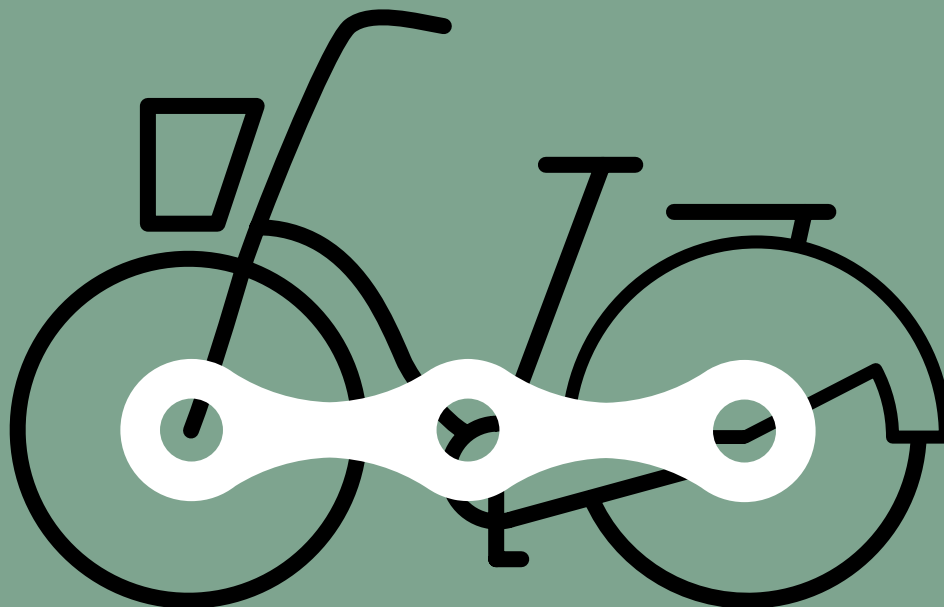


Ha la sveglia alle 5,40 per andare a lavorare in città, pendola da quando è nato!

In 10 minuti raggiunge la stazione, non ha problemi di parcheggio, carica la bici pieghevole sul treno e quando arriva in città dimezza i tempi per raggiungere l'ufficio.

Ha senso pratico, orari rigidi, non tollera di dover dipendere da altri mezzi oltre al treno pendolare.

LO SHARING

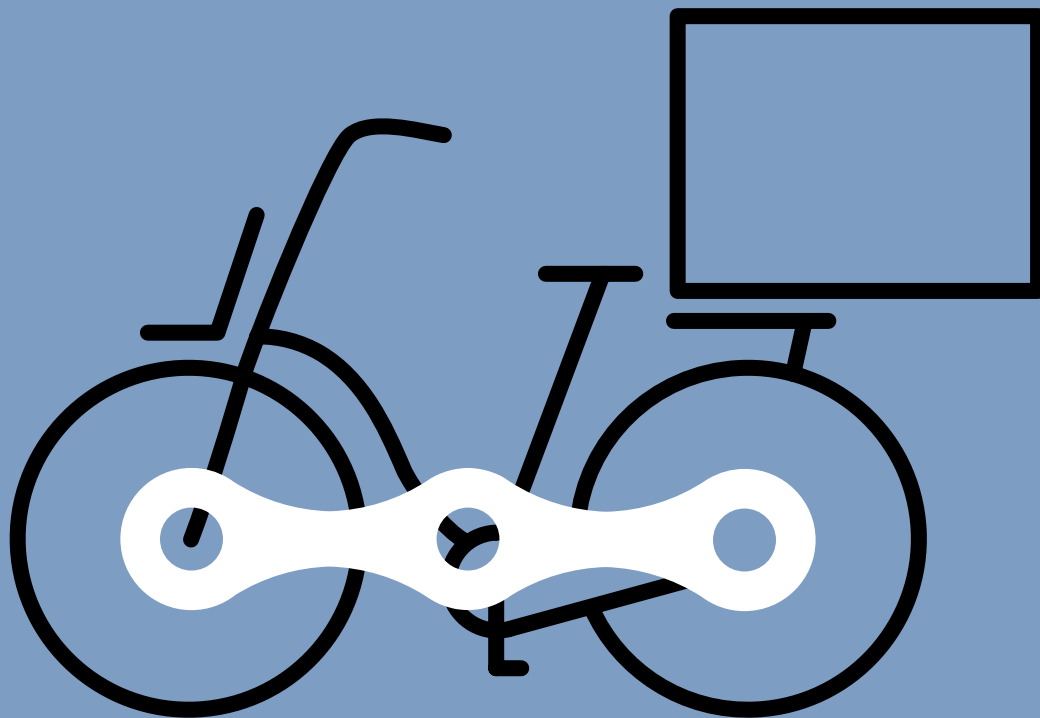


Ha tutti gli abbonamenti di bike sharing, usa la bici per commissioni, per lavoro o per uscire la sera senza dover pensare alla manutenzione.

Non è interessato alla bicicletta come oggetto di design, è indifferente ai brand e allo stile.

Apprezza la praticità dello spostamento su due ruote senza avere il pensiero del furto o di dove parcheggiare la bici.

IL RIDER



La bici è il suo mezzo. Dev'essere robusta, sopravvivere al pavé e alle rotaie.

Il rider corre. Non per sport ma per lavoro. A volte anche troppo, a volte sui marciapiedi, a volte senza luci. Ne fa le spese la reputazione di tutta categoria. Consegna pizze ai pigri, non c'è pioggia che tenga.

Macina anche 100 km al giorno, concentrati nelle ore di pranzo e cena. La sera prende un treno e torna a casa.



sottosopracomunicazione.it

SOTTOSOPRA
agenzia di comunicazione bike friendly 